

VERBALE D'INTESA

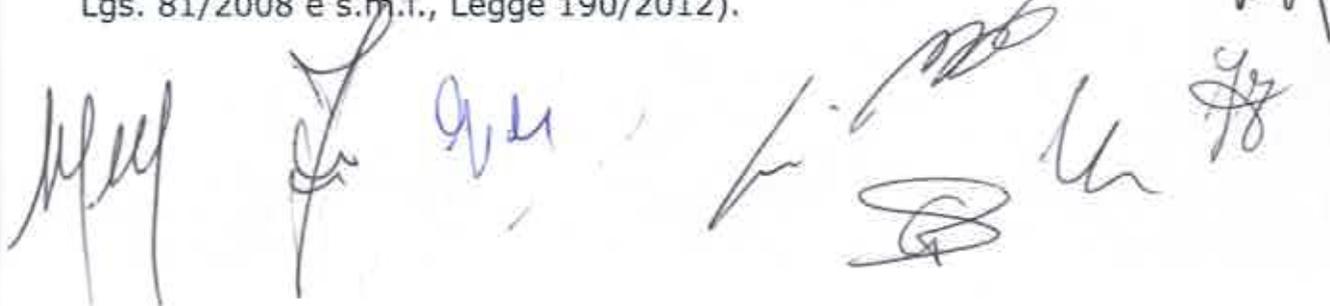
Il giorno 21 novembre 2017, presso la sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n. 6 - Roma - la Delegazione di parte trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale dei comparti Epne e Ricerca, si sono incontrate per definire il Piano della formazione 2018-2020.

Al riguardo, le Parti confermano la valenza primaria della formazione che, nell'ambito del nuovo contesto di riferimento esterno ed interno (Legge 124/2015 e decreti attuativi, assetto organizzativo dell'Ente, Piano dei conti armonizzato) continua il suo processo di adeguamento sia del sistema di gestione, sia dei modelli di riferimento della progettazione e dell'erogazione formativa.

In tale contesto, le Parti, nel prendere atto che la formazione attuerà iniziative volte a consentire la definizione di un'offerta formativa adeguata alle necessità, tenendo presente le specifiche esigenze delle varie popolazioni professionali presenti in Istituto, privilegiando, in particolare, l'attuazione di percorsi formativi modulari in grado di fornire un costante sostegno professionale alle risorse impegnate nel sistema produttivo, convergono sui contenuti di dettaglio e sulle linee guida del Piano della formazione 2018-2020, unico per il personale dell'Istituto, sia a contratto Epne che Ricerca, che, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

I criteri di definizione del Piano sono:

- definire percorsi formativi al fine di mettere a disposizione del personale sostegni professionali continui;
- continuare ad offrire una formazione articolata tenendo presente le differenti figure professionali del sistema di produzione, nonché dei nuovi assunti;
- realizzare un'offerta formativa "obbligatoria" per rispondere a esigenze di aggiornamento professionale specialistico (professionisti, personale sanitario, tecnologi e ricercatori) e per il personale individuato in base alle prescrizioni normative (es. D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., Legge 190/2012).



I suddetti criteri, per il personale a contratto EPNE, sono stati condivisi dalla Commissione Bilaterale per la Formazione prevista dall'art. 12 c.8 del CCNL Enti Pubblici non Economici 2002-2005.

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
EPNE:**

CGIL FP *Mary Esposito*

CISL FP *Mano*

UIL PA (VEDI NOTA ALLEGATA)

FIALP CISAL *[Signature]* (V. NOTA A VERBALE)

USB PI (VEDI NOTA A VERBALE)

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM *[Signature]*

CIDA EPNE

LA DELEGAZIONE

~~AA~~ *[Signature]*
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

FLEPAR *VEDI NOTA A VERBALE*

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
RICERCA:**

FIR CISL



UIL RUA



FLC CGIL



ANPRI

USI RICERCA





Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento INAIL

Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma - tel. 06/54873580 - tel. 06/54873581
uilpa@inail.it

NOTA A VERBALE

La UILPA INAIL, coerentemente con la decisione assunta di rompere le relazioni sindacali, non sottoscrive l'accordo sul piano della formazione 2018-2020 anche in considerazione delle seguenti osservazioni:

- Pur consapevoli della restrizione del budget assegnato alla formazione, restrizione che tuttavia stride con una sempre maggiore esigenza di sviluppo delle professionalità interne, riteniamo che si debba bilanciare diversamente la modalità e-learnig con la modalità tradizionale di aula a favore di quest'ultima, molto più efficace in termini di apprendimento e sedimentazione delle nuove conoscenze acquisite.
- Si ritiene che debba essere ripristinato un confronto in sede regionale sulla formazione territoriale che integri preventivamente il piano in ordine ai contributi offerti dalle regioni e dai territori rispetto ai bisogni formativi.
- Si ritiene che debba essere significativamente rafforzata l'offerta formativa in tema di reinserimento lavorativo, materia cruciale per lo sviluppo e l'affermazione di un ruolo sempre più attivo dell'istituto a sostegno dei lavoratori e delle imprese, in particolare a favore degli attori che operano sui territori.
- Si rileva l'assenza di un percorso formativo-informativo rivolto a tutte le figure professionali in ordine all'attuazione di quanto previsto dal Modello Sanitario come elemento qualificante del futuro dell'Inail.
- Sarebbe stato infine opportuno, come segnalato da questa O.S. la previsione di un corso specifico in tema di la "gestione dei conflitti" per rispondere all'esigenza, in particolare per il personale più esposto al rapporto con l'utenza, di possedere efficaci "strumenti di contenimento" a vantaggio proprio e dell'Amministrazione che si rappresenta.

Roma, 21 novembre 2017

Il Coordinatore Generale UILPA INAIL

Domenico Di Cristo



NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. non firma il presente accordo relativo al Piano di Formazione Triennale 2018/2020 in quanto:

- il Piano ha come presupposto un modello organizzativo non condiviso, si fonda su un "sistema di produzione in evoluzione che prevede meno risorse umane, un processo di digitalizzazione più spinto e logiche di gestione volte al contenimento dei costi di produzione", confermando la linea di spendig review e di tagli alle risorse della P.A. che stanno riducendo la capacità operativa dell'Istituto.
- si rivolge prevalentemente al management ed alle figure di gestione organizzativa, alla formazione delle professionalità legate all'acquisizione di beni ed immobili, alla formazione obbligatoria prevista per gli ordini professionali, tralasciando la formazione e l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei lavoratori impegnati giornalmente nell'attività istituzionale dell'Ente.

La scrivente inoltre segnala la dilatazione dei tempi tra progettazione degli interventi formativi e la loro effettiva esecuzione, che rende spesso inefficace l'attività formativa stessa.

Roma 21 Novembre 2017

USB P.I.
Coord. Naz. INAIL

Coordinamento Nazionale USB INAIL

P.le Pastore, 6 00144 Roma - Tel 06/54873570-3571 - Fax 06/5923202

E-MAIL: usb@inail.it SITO: www.usbinail.it

Oggetto: Piano della formazione 2018/20

La scrivente Associazione non sottoscrive l'accordo relativo al piano della formazione 2018/20 in quanto, non è stata espressamente ribadita la priorità dell'avvalersi, sia per la formazione obbligatoria regionale che in caso di insufficienza di quella centrale, dell'offerta formativa gratuita messa a disposizione dagli ordini professionali e dalle associazioni professionali, in collaborazione con gli Ordini stessi, nell'ottica della valorizzazione dell'interfunzionalità e del contenimento dei costi.

Il piano, inoltre, presenta una forte centralizzazione, con un'attenzione posta in via principale sulla formazione organizzata dalle consulenze centrali, peraltro in molti casi generica e con evidenti duplicazioni. Non vi è altresì traccia di percorsi formativi volti a garantire la permanenza dei livelli di qualità della consulenza legale nelle materie per le quali norme ordinistiche esterne e interne richiedono adeguate specializzazioni.

Non è stata presa in considerazione, infine, la richiesta di coinvolgere le consulenze territoriali nella richiesta di partecipazione a corsi che possono avere un interesse multidisciplinare, rimettendo la decisione alla scelta dei coordinatori generali.

Roma, 21 novembre 2017
Il Segretario Generale
F.to Avv. Tiziana Cignarelli



COORDINAMENTO SINDACALE AZIENDALE INAIL

P.le Pastore, 6 – 00144 ROMA

Tel. 0654873959 - fax 0654873955 – www.autonominaail.it - cisal@inail.it

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. sottoscrive il presente accordo riconoscendo la validità del piano e l'elevato valore aggiunto dell'ufficio formazione che ne ha curato la stesura e che dovrà gestirne i contenuti.

Pone, comunque, l'accento sulla necessità di potenziare detto ufficio, inopinatamente mortificato dal Modello Organizzativo vigente, anche attraverso il reperimento di nuove risorse umane.

Evidenzia la necessità di riconoscere adeguatamente la professionalità dei colleghi tutti siano essi centrali ovvero territoriali.

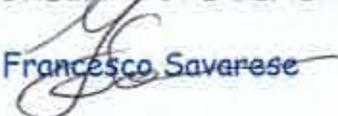
Lamenta la difficoltà a verificare la coerenza delle iniziative formative regionali con le esigenze avanzate o dichiarate anche attraverso provvedimenti contestati dalle OO.SS. locali.

Esprime contrarietà al combinato disposto della riduzione in termini economici e umani delle risorse dedicate alla formazione che impediscono, al momento, di effettuare una formazione a tutto il Personale dell'Ente, peraltro, già oggi, sempre più telematizzata rispetto a quella più efficace effettuata di presenza.

Sottolinea come anche nel campo della formazione si ragioni sulle emergenze dando priorità alla formazione obbligatoria mentre si tralascia la necessità e l'obbligo di valorizzare tutti i lavoratori sia per migliorare la loro professionalità sia per ottimizzare il servizio reso alla nostra particolare utenza.

Roma, 21 novembre 2017

IL COORDINATORE GENERALE


Francesco Savarese

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE
RISORSE UMANE
Ufficio formazione
(piano2018)

PIANO DELLA FORMAZIONE 2018 - 2020

Ottobre 2017

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

INDICE

1.LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	pag. 3
2.LE LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO	pag. 3
3.IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE	pag. 5
4.LE AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 5
4.1 Area Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale	pag. 5
4.2 Area Istituzionale e dei servizi generali	pag. 7
4.3 Digitalizzazione	pag. 10
4.4 Formazione obbligatoria	pag. 11
-L'offerta formativa per le professionalità non sanitarie iscritte agli Ordini professionali (EPNE e Ricerca)	pag. 11
-La formazione per il personale sanitario e il Provider ECM	pag. 15
-L'altra formazione obbligatoria per il personale ai sensi di normativa specifica	pag. 20
5.FORMAZIONE REGIONALE: le logiche	pag. 21
6.PROGETTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE	pag. 21
7.IL BILANCIO E LA RENDICONTAZIONE DELLA FORMAZIONE	pag. 22

W4
Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right and several smaller ones below and to the left.

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

La Formazione continua il suo processo di adeguamento sia del sistema di gestione, sia dei modelli di riferimento della progettazione e erogazione formativa, rispetto ai vincoli ed alle opportunità connessi al contesto di riferimento esterno ed interno (Legge 124/2015 e decreti attuativi, assetto organizzativo dell'Ente, Piano dei conti armonizzato).

In coerenza con la Relazione programmatica 2018-2020 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, di cui alla delibera del CIV n.6 del 10 maggio 2017, la Formazione attuerà iniziative volte a consentire la definizione di un'offerta formativa adeguata alle necessità, tenendo presente le specifiche esigenze delle varie popolazioni professionali presenti in Istituto. In particolare privilegerà l'attuazione di percorsi formativi modulari che permetteranno di dare costante sostegno professionale alle risorse impegnate nel sistema produttivo.

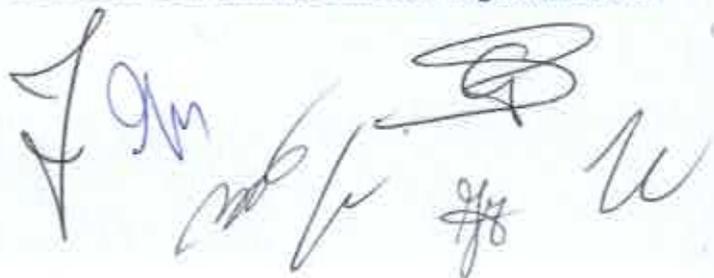
Il Piano è stato predisposto sulla base degli indirizzi del top management e degli esiti della rilevazione dei bisogni formativi, nonché di altre documentazioni aziendali utili a descrivere il contesto di riferimento e ad individuare i bisogni di supporto professionale.

Nel corso del 2018 proseguiranno le edizioni del pacchetto formativo "formazione d'ingresso" per sostenere l'inserimento delle risorse neo assunte sia centrali che territoriali.

2. LE LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO

Il presente Piano pluriennale della formazione 2018-2020 fa riferimento:

- alla citata Relazione Programmatica 2018-2020 del CIV;
- al piano delle attività di Ricerca 2016/2018 - Delibera del CIV n. 23 del 29 dicembre 2015 (Ricerca obbligatoria);
- al piano delle attività di Ricerca 2016/2018 - Delibera del CIV n.24 del 29 dicembre 2015 (Ricerca discrezionale);
- alle Linee di indirizzo per il reinserimento lavorativo delibera del CIV n. 2 del 22 febbraio 2017;
- al Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 - Linee di indirizzo, Sistema di gestione dei piani della Prevenzione, anno 2016 (nota DC Prevenzione del 5 agosto 2015);
- al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 (delibera CIV n.11 del 12 luglio 2017);
- al Piano triennale IT (Information Technology) 2017-2019 delibera CIV n. 8 del 4 luglio 2017;
- alle funzioni e competenze come delineate nell'attuale assetto organizzativo.



Il Piano è stato predisposto per perseguire le seguenti linee:

- definire percorsi formativi al fine di mettere a disposizione del personale sostegni professionali continui;
- continuare ad offrire una formazione articolata tenendo presente le differenti figure professionali del sistema di produzione, nonché dei nuovi assunti;
- realizzare un'offerta formativa "obbligatoria" per rispondere a esigenze di aggiornamento professionale specialistico (professionisti, personale sanitario, tecnologi e ricercatori) e per il personale individuato in base alle prescrizioni normative (es. D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., Legge 190/2012).

Il Piano, laddove ritenuto necessario, potrà essere integrato con iniziative per sostenere le attività degli Organi o eventuali revisioni normative o organizzative che si dovessero concretizzare.

I programmi formativi saranno realizzati:

- ricorrendo prevalentemente ad esperti interni, riservando i contributi esterni alle sole iniziative di alta specializzazione,
- consolidando i sistemi di produzione e di gestione della formazione in modo da perseguire gli obiettivi di apprendimento senza perdere di vista la corretta gestione della spesa;
- coinvolgendo in modo sempre più significativo i formatori territoriali nelle progettazioni di interesse generale;
- rafforzando il coordinamento da parte della Formazione centrale per ottimizzare la produzione formativa e gli standard qualitativi.

La rilevazione dei bisogni ha visto coinvolte sia le strutture centrali che territoriali, attraverso i propri responsabili della formazione.

La riunione di pianificazione annuale con i responsabili della formazione regionale ha consentito l'ulteriore razionalizzazione della produzione dell'offerta formativa, nonché l'attivazione di sinergie territoriali per la definizione di pacchetti formativi di interesse di più Direzioni regionali.

Con le strutture centrali è stata verificata la coerenza degli esiti della rilevazione dei bisogni formativi con gli obiettivi da perseguire, cogliendo l'occasione anche per accertare l'attualità delle iniziative formative già previste nel Piano pluriennale della formazione 2017-2019 e non ancora realizzate.

E' stata coinvolta nella rilevazione dei bisogni formativi la Commissione Bilaterale per la formazione, nella riunione tenutasi il 20 giugno 2017.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

3. IL SISTEMA DELLA FORMAZIONE

L'offerta formativa annuale è volta a sostenere le risorse inserite nel sistema di produzione rispetto ai cambiamenti organizzativi, procedurali o normativi.

Fanno parte dell'offerta nazionale l'aggiornamento e sviluppo professionale, nonché la formazione obbligatoria che è costituita da: quella destinata a mantenere e aggiornare le competenze professionali dei professionisti, tecnici, del personale sanitario, dei professionisti appartenenti al ramo legale; quelle iniziative formative connesse a prescrizioni normative che riguardano quote significative di personale (formazione per la sicurezza, formazione per l'anticorruzione e trasparenza, privacy, etc.).

I bisogni di sostegno professionale delle risorse incardinate nei singoli sistemi di produzione territoriale sono soddisfatti dalla formazione regionale, così come il completamento dell'acquisizione dei crediti formativi. Quest'ultimo si realizza anche attraverso iniziative a catalogo, individuate in coerenza con le tematiche formative annualmente trattate nei programmi delle Strutture professionali centrali (Consulenze e Avvocatura generale), dei Dipartimenti di ricerca e della Sovrintendenza sanitaria centrale e rappresentate nel Piano pluriennale della Formazione.

L'offerta formativa è costituita, inoltre, dai pacchetti formativi che, prodotti da una o più Direzioni regionali, validati dalla Direzione centrale competente per materia, è messo a disposizione - attraverso la Biblioteca dei pacchetti formativi - a tutte le altre DD.RR..

Formatori ed esperti, centrali e territoriali, collaborano oltre che nella progettazione e gestione delle iniziative formative, anche nella manutenzione dei pacchetti formativi della Biblioteca sopra richiamata.

4. LE AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Di seguito si rappresenta l'offerta formativa per ciascuna area (Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale; Istituzionale e Servizi generali; Digitalizzazione; Formazione obbligatoria) attraverso le tavole sinottiche in cui sono declinati gli interventi formativi messi a disposizione del personale dipendente nel triennio di riferimento.

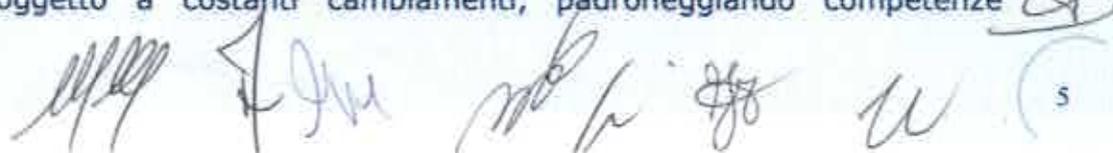
In dette tavole sono presenti, oltre alle iniziative derivanti dai bisogni emersi nella rilevazione effettuata nel corrente anno, anche le iniziative formative già previste e non avviate ma ritenute ancora di interesse.

4.1 Area Cambiamento organizzativo e sviluppo manageriale

L'offerta formativa di quest'area risponde alle esigenze di sviluppo dei ruoli ai vari livelli di struttura.

A seguito dei mutamenti intervenuti nel contesto di riferimento, sia interno che esterno, si è rilevata la necessità di un riallineamento del profilo delle competenze del management ai differenti livelli organizzativi.

Infatti, il contesto di riferimento richiede che il management gestisca un sistema sempre più complesso, soggetto a costanti cambiamenti, padroneggiando competenze

Handwritten signatures and initials:  5

manageriali più articolate - organizzative, digitali, procedurali e strumentali - per presidiare un sistema di produzione in evoluzione che prevede meno risorse umane disponibili, un processo di digitalizzazione più spinto e logiche di gestione volte al contenimento dei costi di produzione.

E' richiesta, altresì, la capacità di interpretare le necessità di trasformazione e di costituire solidi punti di riferimento per orientare e motivare il personale; inoltre, in forza dell'autonomia decisionale che caratterizza il ruolo, il management deve poter assicurare e realizzare la capacità di "fare rete" - nel sistema delle relazioni con le parti sociali e le istituzioni - per promuovere le partnership e le sinergie utili, affermando la leadership istituzionale per il sistema di tutela, per lo sviluppo della ricerca e la diffusione della prevenzione.

Posto quanto sopra, sono state individuate alcune aree prioritarie di intervento:

- il sistema dei controlli a presidio della legittimità e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- la conoscenza e la cultura istituzionale e i nuovi filoni di core business;
- le sinergie e le relazioni con l'esterno;
- la consapevolezza organizzativa e il governo delle risorse.

Una volta ultimata la formazione per il management, la stessa offerta formativa, opportunamente ritarata, sarà destinata al personale responsabile di struttura non dirigenziale e a seguire sarà definita inoltre una proposta formativa per il personale che ricopre funzioni vicarie nelle strutture centrali e territoriali.

L'offerta formativa delle distinte iniziative, rivolte ai diversi ruoli, costituirà un patrimonio di "conoscenze, strumenti e 'saperi' manageriali" che, inserito in un ambiente di collaborazione digitale dedicato, potrà essere successivamente mantenuto, alimentato e rinnovato sulla base delle innovazioni e delle esperienze e buone pratiche condivise.

Di seguito sono sintetizzati gli ambiti di azione formativa che ci si propone di affrontare nell'arco del triennio in esame.

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E SVILUPPO MANAGERIALE									
5	IL RUOLO DEL RESPONSABILE DI STRUTTURA DIRIGENZIALE	sviluppare competenze tecnico specialistiche e di ruolo di responsabile di Sede B		circa 100	Responsabili di struttura non dirigenziale	DCRU, DCOD	DCRU	2018 / 2019	formazione interna/esterna
5	IL RUOLO DEL FUNZIONARIO CON INCARICO DI VICARIO DEL DIRIGENTE	sviluppare competenze tecnico specialistiche		150 circa	funzionari con incarico di Vicario del dirigente	DCRU, DCOD	DCRU	2018	formazione interna/esterna

Handwritten signatures and initials:
 - A large signature in blue ink at the top left.
 - A signature in blue ink at the top right.
 - A signature in blue ink at the bottom left.
 - A signature in blue ink at the bottom center.
 - A signature in blue ink at the bottom right.
 - A signature in blue ink at the bottom right, near the page number.
 - A signature in blue ink at the bottom right, near the page number.

4.2 Area Istituzionale e Servizi generali

L'offerta formativa di quest'area risponde alle esigenze di professionalizzazione dei differenti mestieri sia nella materia istituzionale che nelle materie trasversali di supporto al sistema produttivo.

Gli interventi previsti in quest'area avranno un contenuto tecnico-specialistico per consentire:

- l'aggiornamento delle conoscenze/competenze a seguito di cambiamenti normativi, procedurali ecc.;
- l'aggiornamento dei portati professionali delle risorse interessate dalle innovazioni, introdotte dal mutato quadro normativo e organizzativo;
- l'inserimento delle risorse individuate per rinforzare in particolare la Direzione centrale acquisti.

Fanno parte dell'offerta formativa di questa Area gli interventi volti al miglioramento della capacità di pianificazione e di definizione del budget, della gestione delle procedure contabili e della contabilità integrata.

Inoltre, a seguito dei processi di riorganizzazione ed accentramento delle attività di acquisizione di beni e servizi, particolare attenzione sarà posta alla formazione del personale che opera in questo settore, non soltanto al centro ma anche sul territorio dove peraltro è stato manifestato un grande interesse per l'iniziativa, tenuto anche conto delle criticità gestionali rilevate.

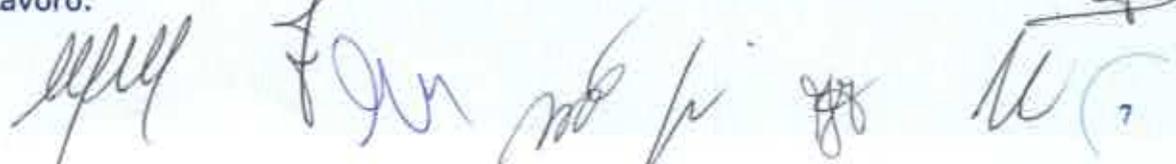
In tal senso, oltre alla realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo delle risorse di nuovo ingresso nel settore degli acquisti, vengono previsti percorsi formativi anche per aggiornare le conoscenze di coloro che già vi operano da tempo. Dette iniziative formative, pertanto, consentiranno l'acquisizione delle conoscenze di base al personale che deve essere adibito o riconvertito alla specifica attività ed avranno anche lo scopo di aggiornare coloro che già vi operano rispetto ai cambiamenti normativi intervenuti nella specifica materia.

Ulteriori iniziative formative saranno attuate a corredo della diffusione delle conoscenze delle procedure di acquisto in senso stretto: in particolare per le figure di responsabile unico del procedimento (RUP) e di direttore esecutivo del contratto (DEC), al fine di garantire sia la corretta gestione della procedura d'acquisto sia quella del contratto. Saranno inoltre oggetto di attività di formazione anche le novità del D.Lgs. 97/2016 in tema di gestione della pubblicazione degli atti del procedimento.

Sulla specifica materia, infine, vengono previsti interventi formativi volti a favorire la diffusione di conoscenze relative alle novità della procedura SIMEA.

Nel programma formativo sono poi inserite iniziative volte a far conoscere e/o ad aggiornare il personale interessato rispetto alla tematica degli aiuti di Stato con approfondimenti della normativa relativa ai provvedimenti legislativi emanati in materia.

Ad iniziative di aggiornamento professionale su argomenti di interesse potrà essere prevista la partecipazione del personale di vigilanza, in accordo con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro.



A seguito delle ulteriori neo assunzioni, in Istituto è prevista la gestione di ulteriori edizioni del percorso formativo d'ingresso per sostenere l'inserimento.

INSERIMENTO NUOVE RISORSE									
MISSIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTE NTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
ISTITUZIONALE E SERVIZI GENERALI									
5	FORMAZIONE PER NEO ASSUNTI	sostenere l'integrazione nell'ambito dell'Istituto e della struttura/mestiere di destinazione		150 circa	amministrativi, medici ecc.	DDCC ODORR	DCRU	2018	formazione interna



AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
SERVIZI GENERALI DELL'ISTITUTO									
5	SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	approfondire le conoscenze del nuovo sistema di pianificazione anche alla luce del nuovo piano dei conti		da definire	personale interessato delle DD.RR. e delle DD.CC.	DDRR/DCPBC	DCPBC	2018	formazione interna/esterna
5	CORSI DI LINGUA INGLESE	sviluppare le conoscenze della lingua, a diversi livelli		50	il personale interessato delle DDRR e delle Strutture centrali	Strutture Centrali e territoriali	DDCC DDRR	2016/2018	formazione esterna
5	AGGIORNAMENTI NORMATIVI CONNESSI AL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E AI PROVVEDIMENTI ATTUATI	aggiornare le conoscenze relativamente alle novità normative	novità normative riguardanti il codice per l'acquisizione di beni e servizi /appalti		personale già impegnato nella specifica attività	DC Acquisti, DC Patrimonio e DCOD, DDRR e Vigorso di Budrio	DC Acquisti	2018	formazione interna/esterna
5	AGGIORNAMENTI NORMATIVI CONNESSI AL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E AI PROVVEDIMENTI ATTUATI	aggiornare le conoscenze relativamente alle novità normative	novità normative riguardanti il codice per l'acquisizione di beni e servizi /appalti		personale già impegnato nella specifica attività	DC Acquisti, DC Patrimonio e DCOD, DDRR	DC Acquisti	2019	formazione interna/esterna
5	GLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI	aggiornare le conoscenze relativamente alle novità normative che hanno impatto sulle attività del CUG			dipendenti membri del CUG		CUG	2018	formazione interna/esterna
5	COMPITI E RESPONSABILITA' DEL RUP	diffondere le conoscenze relative alla normativa riguardante il RUP	per i RUP di appalti complessi dovrà essere affrontato anche il project management		personale che dovrà assolvere il compito di RUP	Tutte le strutture	DC Acquisti	2018	formazione interna/esterna
5	COMPITI E RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	diffondere le conoscenze relative alla normativa riguardante il direttore esecutivo del contratto			personale che possa ricoprire il ruolo di direttore esecutivo del contratto	Tutte le strutture	DC Acquisti	2018	formazione interna/esterna
5	PROCEDURE A SUPPORTO DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI	sviluppare le conoscenze delle procedure e gli specifici utilizzi			personale neo impegnato nell'attività di acquisizione	Tutte le strutture	DC Acquisti	2018	formazione interna
5	AGGIORNAMENTO DEGLI AUDITOR	sviluppare le conoscenze relative ad aziende e finanziamento alle imprese, ai lavoratori e fornitura protesi e ausili, gestione del personale e degli acquisti			auditor, personale SSC, CONTARP e Ricerca coinvolto nei processi di auditing		Servizi Ispezione e sicurezza	2018	formazione interna
5	GESTIONE BENI IMMOBILI	aggiornare le conoscenze normative e gestionali			personale interessato delle regioni in cui è ancora presente l'attività		DD.RR. DC Patrimonio	2018	formazione interna
5	PROCESSO TELEMATICO E PROCEDURA ESIAWEB	sviluppare le conoscenze delle procedure			personale amministrativo delle avvocature territoriali e dell'avvocatura generale		DD.RR. Avvocatura Generale	2018	formazione interna
5	LE NUOVE FRONTIERE DELL'ORGANIZZAZIONE	aggiornare le conoscenze relativamente alle teorie e logiche di progettazione delle strutture organizzative		20	addetti all'organizzazione		DCOD	2018	formazione esterna
5	LE NUOVE LOGICHE ORGANIZZATIVE	condividere le nuove logiche per la progettazione delle strutture organizzative		20	addetti all'organizzazione delle DDRR		DCOD	2018	formazione interna

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
TUTELE PER I LAVORATORI									
2	NUOVO REGOLAMENTO PROTETICO (*)	sviluppare le conoscenze			assistenti sociali	DDRR	DDRR/ DC Prestazioni Socio sanitarie	2018/2019	formazione interna
2	LA PRESA IN CARICO DELL'INFORTUNATO/TECNOPATICO NELL'ATTUALE CONTESTO INTERNO-ESTERNO: IL PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO E IL REINSERIMENTO			131	assistenti sociali	DDRR	DC Prestazioni socio sanitarie	2018/2019	formazione interna
NOTE: Proporzioni subornate alla emanazione del nuovo regolamento									

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
SICUREZZA SOCIALE PER LE AZIENDE									
3	INNOVAZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	sviluppare le conoscenze relativamente alla semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza in attuazione del Jobs Act		10/15	funzionari e dirigenti della DC Prevenzione e della DDIR	DC Prevenzione e ODRR	DC Prevenzione	2017/2018	Formazione interna / esterna
3	AUTI DELLO STATO, REGOLAMENTO NAZIONALE DEGLI AUTI DI STATO IN REGIME "de minima", REGISTRO NAZIONALE DEGLI AUTI DI STATO, SCOPO, STRUTTURA E GESTIONE	sviluppare le conoscenze della normativa e condividere il sistema di gestione degli interventi			responsabili del processo prevenzione e personale della D.C.		DC Prevenzione	2018	Formazione interna / esterna
3	AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008	Diffondere le conoscenze relativamente alle innovazioni normative e di contesto intervenute			i dipendenti		DC Prevenzione DCRU	2018 /2022	formazione interna
3	FORMAZIONE GENERALE AI SENSI DEL D. Lgs. 81/2008	diffondere le conoscenze base in materia di prevenzione e sicurezza			i dipendenti interessati		DC Prevenzione DCRU	2018	formazione interna
3	PLS di nuova nomina	Diffondere le conoscenze di base in materia di prevenzione e sicurezza (12h)			i dipendenti interessati		DC Prevenzione DCRU	2019	formazione interna
3	COORDINATORI PER LA SICUREZZA	aggiornamento delle conoscenze relativamente alle innovazioni normative intervenute			i dipendenti interessati		ODRR/DCRU	2019	formazione interna

4.3 Digitalizzazione

L'offerta formativa di quest'area risponde alle esigenze di sostegno professionale per quanto concerne lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione delle attività lavorative,

Anche nel 2018 continuerà l'attività per la realizzazione del progetto "Sviluppo delle competenze digitali". L'obiettivo è di mettere a disposizione un percorso formativo

10

costituito da differenti moduli - di breve durata - che consentiranno di sviluppare la cultura digitale con differenti gradi di profondità. In funzione delle proprie necessità conoscitive, ciascuno potrà definire un proprio percorso di sviluppo delle conoscenze digitali fruendo, via via, dei moduli formativi che costituiscono il percorso.

Inoltre, in armonia con il Piano triennale IT 2017-2019 (Det. Pres. 11/04/17 n.180 e approvato con Delibera del CIV n.8 del 04/07/17), che prevede un'ulteriore evoluzione dei servizi che porterà l'Istituto a poter essere anche fornitore di servizi IT complessi per altre amministrazioni della P.A., la formazione centrale con Dcod metterà a punto un sistema di aggiornamento professionale "continuo" atto a garantire l'adeguatezza delle professionalità presenti, sia alla nuova mission della direzione che al nuovo modello organizzativo.

I percorsi formativi che saranno attuati, nel corso del triennio, dovranno tendere a sviluppare le conoscenze e le competenze del personale in modo costante nel tempo per adeguare i comportamenti operativi alle necessità connessi ai processi di digitalizzazione e ai progetti di cambiamento in atto.

4.4 Formazione obbligatoria

La formazione obbligatoria comprende:

- l'aggiornamento professionale del personale non sanitario iscritto agli ordini e collegi professionali (EPNE e Ricerca);
- l'Educazione continua in medicina per il personale sanitario;
- la formazione connessa a provvedimenti normativi o regolamentari che l'Amministrazione deve attuare per diffondere conoscenze/comportamenti fra le diverse segmentazioni del personale dipendente (es. anticorruzione, D. Lgs. 81/2008, ecc.).

Per il secondo anno, al fine di razionalizzare l'offerta di aggiornamento professionale obbligatorio, la Formazione centrale ha condiviso i programmi formativi, predisposti da ciascuna consulenza e dipartimento, già in fase di pianificazione, per rilevare eventuali interessi di partecipazione dei professionisti, ricercatori e tecnologi ad iniziative comprese nei programmi predisposti dalle differenti strutture professionali.

-L'offerta formativa per le professionalità non sanitarie (EPNE e Ricerca) iscritte agli Ordini professionali

Le iniziative afferenti questa sezione riguardano la materia specialistica, essendo rivolte ad aggiornare e sviluppare il portato professionale nella sua componente tecnica specifica.

La Formazione centrale, definendo specifici accordi con gli Ordini di Interesse prevalente, opera per l'accreditamento delle iniziative formative che costituiscono il programma di aggiornamento professionale aziendale.

Detti programmi soddisfano contemporaneamente sia l'aggiornamento obbligatorio ai sensi dell'art. 87 del CCNL 2002/2005 - parte II, separata sezione per i professionisti degli Enti pubblici non economici - sia la formazione continua richiesta dagli Ordini Professionali.

Il personale dipendente (EPNE e Ricerca) attuerà il proprio aggiornamento attraverso i programmi annuali predisposti dalla Formazione in collaborazione con le rispettive strutture professionali (Consulenze, Dipartimenti, UOT).

[Handwritten signatures and initials]

Nel caso in cui il professionista, il ricercatore o tecnologo sia impossibilitato, per cause di forza maggiore, a partecipare alle iniziative citate, potrà fare ricorso all'offerta formativa messa a disposizione dagli Ordini Professionali o a eventi formativi a catalogo - coerenti con i contenuti dei programmi formativi nazionali - e l'iniziativa dovrà svolgersi in un luogo prossimo alla struttura di appartenenza del dipendente, al fine di contenere le spese di missione.

Inoltre, qualora gli eventi a carattere collettivo non soddisfacessero le esigenze di aggiornamento professionale delle suddette risorse, si potrà ricorrere ad iniziative di sviluppo professionale differenziate, destinate cioè a risolvere esigenze di piccolissimi gruppi, se non addirittura individuali, finanziate entro i limiti del budget attribuito a ciascuna struttura (Consulenza, Dipartimento, Direzione Regionale).

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
5	SEMINARIO ANNUALE NAZIONALE	aggiornare le conoscenze dei professionisti appartenenti al ramo legale sui temi di maggiore impatto rispetto alle attività dell'istituto			avvocati- 3/5 CSA		Avvocatura Generale	2018	
5	AGGIORNAMENTI NORMATIVI	aggiornare le conoscenze dei professionisti appartenenti al ramo legale sulle novità normative di particolare valenza			avvocati- 3/5 CSA		Avvocatura Generale	2018	
5	EVENTI DI CONTENUTO SPECIALISTICO	aggiornare le conoscenze dei professionisti appartenenti al ramo legale territoriale di particolare interesse			avvocati	strutture regionali	Avvocatura Generale	2018	
1	CORSO AVANZATO SUL PACCHETTO STATISTICO IN USO - SPSS Modeler	Approfondire la conoscenza di strumenti per l'analisi statistica avanzata	Analisi statistiche avanzate sui dati di infortuni e malattie professionali	32	professionisti CSA e personale dei DT (5)		CSA	2018	formazione esterna
1	GIORNATA SEMINARIALE DEGLI ATTUARI DELL'INAIL	Approfondimento delle tematiche statistico-attuariali e divulgazione dei risultati di alcuni progetti svolti dalla CSA	Presentazione di progetti realizzati in sinergie con le Direzioni Centrali, i Dipartimenti e le Consulenze dell'Inail	32	professionisti CSA e CONTARP	Aperto anche alle Direzioni Centrali, ai Dipartimenti e alle Consulenze	CSA	2018	formazione interna/esterna
1	SEMINARI ORIZZONTALI ATTUARI	Aggiornamento professionale continuo sulla materia attuariale	Approfondimento su aspetti attuariali	32	professionisti		CSA	2018	formazione esterna organizzata dall'Ordine degli Attuari
1	SEMINARI INTERNI DI AUTOAGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	Aggiornamento professionale su: la tariffa dei premi, l'analisi statistica delle malattie professionali e l'integrazione con altri registri (Renam, Renatum...), risultati dell'analisi trimestrale degli infortuni sul lavoro	Approfondimento su aspetti statistici e attuariali	32	professionisti CSA e CONTARP		CSA	2018	formazione interna
1	CORSO SUL RISK MANAGEMENT IN AMBITO ASSICURATIVO	Approfondire la conoscenza relativa alla gestione dei rischi finanziari e attuariali	Approfondimento su aspetti tecnico-attuariali	32	professionisti CSA e CONTARP		CSA	2018	formazione esterna

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
5	CONVEGNO ANNUALE CTE	Aggiornamento professionale	abilitazione e aggiornamento in materia di prevenzione incendi degli edifici	140	professionisti e tecnici della CTE centrale e regionale		CTE	2018	Formazione interna/esterna
3	PREVENZIONE INCENDI	Aggiornamento specifico	sviluppo di specifiche competenze tecniche sulle disposizioni normative più recenti	25	professionisti e tecnici della CTE centrale e regionale + DIT (4)		CTE	2018	Formazione interna/esterna
5	IMPIANTI ELETTRICI	Aggiornamento specifico	aggiornamento per la progettazione degli impianti termo meccanici	10	professionisti e tecnici della CTE centrale e regionale		CTE	2018	Formazione interna/esterna
5	IMPIANTI MECCANICI	Aggiornamento specifico	introduzione ed analisi degli aspetti peculiari del testo delle nuove norme tecniche	12	professionisti e tecnici della CTE centrale e regionale + DIT (1)		CTE	2018	Formazione interna/esterna
5	STRUTTURE PORTANTI	Aggiornamento specifico	formazione per analisi di requisiti acustici passivi degli edifici	10	professionisti e tecnici della CTE centrale e regionale e CONTARP		CTE	2018	Formazione interna/esterna
5	ACUSTICA NELL'EDILIZIA	Aggiornamento specifico		10	professionisti e tecnici della CTE centrale e regionale + DIT (1)		CTE	2018	Formazione interna/esterna
5	L'EVOLUZIONE DELLO STATO DELL'ARTE PER LA PRIMA VERIFICA PERIODICA DELLE ATTREZZATURE PER IL SOLLEVAMENTO	aggiornamento professionale	argomento da definire	70	tecnologi/ricercatori/Cter	DIT/UDT	DIT	2018	
5	ATTIVITA' CONNESSE AL D.LGS 105/2015: ATTIVITA' DI CONTROLLO (CTR) E VERIFICHE (SPETTIVE) (SGS)	aggiornamento professionale			tecnologi/ricercatori/Cter		DD.RR. DIT	2018	
5	CODICI DI CALCOLO PER LA VERIFICA DEI PROGETTI IN AMBITO PED						ON	2018/2019	
5	MATERIALI UTILIZZATI NELLA COSTRUZIONE DI APPARECCHI A PRESSIONE						ON	2018/2019	
5	VALUTAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE AZIENDE CHE OPERANO NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE PED E TPED						ON	2018/2019	
5	CODICE DEGLI APPALTI	approfondimento	adempimenti sul sistema Sinog di ANAC	15	professionisti CIT + RUP + DIT (2)	CIT	CIT	2018	Formazione esterna
5	RELAZIONE TRA IL RUOLO DI RUP/DEC E QUELLO DI PROJECT MANAGER	approfondimento		15	professionisti CIT + RUP	CIT	CIT	2018	Formazione esterna
5	CERTIFICAZIONE PER IL RUOLO DI PROJECT MANAGER	certificazione		15	professionisti CIT	CIT	CIT	2018	Formazione esterna
5	REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	approfondimento		15	professionisti CIT + DIT (2)	CIT	CIT	2018	Formazione esterna
5	SECUREZZA INFORMATICA	approfondimento		15	professionisti CIT + DIT (1)	CIT	CIT	2018	Formazione esterna
5	SMART BUILDINGS / BUILDINGS AUTOMATION	approfondimento		15	professionisti CIT + DIT (2)	CIT	CIT	2018	Formazione esterna
5	CERTIFICAZIONE DI QUALITA' - norme e riferimenti	approfondimento		15	professionisti CIT + DIT (1)	CIT	CIT	2018	Formazione esterna

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
5	RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI (forse con Ordine degli Ingegneri)				Professionisti CONTARP + DIT (1)		CONTARP	2018	
1	TARIFFA DEI PREMI				Professionisti 3/5 CSA		CONTARP	2018	
1	NUOVA DENUNCIA DI ESERCIZIO ON LINE				Professionisti CONTARP		CONTARP	2018	
5	ISO 45001 (forse con Ordine degli Ingegneri)				Professionisti CONTARP		CONTARP	2018	
5	RISCHIO CHIMICO: la nuova norma UNI 689				Professionisti CONTARP + DIT (4)		CONTARP	2018	
5	RESPONSABILITA' SOCIALE: come valutare la documentazione probante				Professionisti CONTARP		CONTARP	2018	
5	CORSO SU ASPETTI DEONTOLOGICI PROFESSIONISTI CHIMICI				Chimici CONTARP + DIT(1)		CONTARP	2018	
5	COME SODDISFARE I REQUISITI DELLA DIRETTIVA MACCHINE				Professionisti CONTARP + DIT (1)		CONTARP	2018	
5	RISCHIO BIOLOGICO: valutazione del rischio biologico				Professionisti CONTARP + DIT (1)		CONTARP	2018	
5	RICOSTRUZIONE DELLA DINAMICA DEGLI INCIDENTI STRADALI (con Ordine degli Ingegneri)				Ingegneri CONTARP 3/5 CSA		CONTARP	2018	
5	CORSO PER VALUTATORI DEL PREMIO EFQM (consorzio - APC)				Professionisti CONTARP con premio + che già possiede il titolo di valutatore		CONTARP	2018	
5	ATTIVITA' FORMATIVA PER AGENT INTERNO CONTARP (a supporto Servizio Ispezione e Sicurezza)				Professionisti CONTARP		CONTARP	2018	
5	SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO DEI PROFESSIONISTI CONTARP (con Ordine degli Ingegneri)				Professionisti CONTARP		CONTARP	2019	
5	CORSO SU ASPETTI DEONTOLOGICI PROFESSIONISTI CHIMICI				Chimici CONTARP		CONTARP	2019	
5	IL RISCHIO BIOLOGICO NEL COMPARTO ALIMENTARE				Professionisti CONTARP + DIT (2)		CONTARP	2019	
5	CORSI DI AGGIORNAMENTO SUI RISCHI IN VARI SETTORI PRODUTTIVI				Professionisti CONTARP + DIT (4)		CONTARP	2019	

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
5	RISCHIO BIOLOGICO: genotossicità delle polveri sottili				biologi e chimici CONTARP + DIT (2)		CONTARP	2019	
1	AGGIORNAMENTO SULLE ISTRUZIONI DELLA TARIFFA DEI PREMI				Professionisti CONTARP		CONTARP	2019	
3	CORSI DI AGGIORNAMENTO PER RSPP				professionisti CONTARP + DIT (8)		CONTARP	2019	
5	RISCHIO INCENDIO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP + DIT (2)		CONTARP	2019	
5	RISCHIO MECCANICO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP + dR (3)		CONTARP	2019	
5	RISCHIO FISICO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP		CONTARP	2019	
5	RISCHIO CHIMICO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP + dR (7)		CONTARP	2019	
5	RISCHIO BIOLOGICO: aggiornamento normativo				biologi e chimici CONTARP + dR (2)		CONTARP	2019	
5	ATTIVITA' FORMATIVA PER AUDIT INTERNO CONTARP (a supporto Servizio Ispezione e Sicurezza)				Professionisti CONTARP		CONTARP	2019	
5	CORSO SU ASPETTI DEONTOLOGICI PROFESSIONISTI CHIMICI				Chimici CONTARP		CONTARP	2020	
5	CORSI DI AGGIORNAMENTO SUI RISCHI IN VARI SETTORI PRODUTTIVI				Professionisti CONTARP		CONTARP	2020	
3	CORSI DI AGGIORNAMENTO PER RSPP				RSPP		CONTARP	2020	
5	RISCHIO INCENDIO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP		CONTARP	2020	
5	RISCHIO MECCANICO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP - 3/5 CSA		CONTARP	2020	
5	RISCHIO FISICO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP - 3/5 CSA		CONTARP	2020	
5	RISCHIO CHIMICO: aggiornamento normativo				Professionisti CONTARP + RSPP - 3/5 CSA		CONTARP	2020	
5	RISCHIO BIOLOGICO: aggiornamento normativo				biologi e chimici CONTARP - 3/5 CSA		CONTARP	2020	

-La formazione per il personale sanitario e il Provider ECM

La riforma in atto della Pubblica Amministrazione e del welfare, valorizza il ruolo dell'Inail ponendo la *mission* e l'attività dell'Istituto al centro di un complesso sistema a rete - esterno ed interno all'Ente - che ha come finalità ed elemento fondante la presa in carico globale, tempestiva ed efficace dell'infortunato e/o tecnopatologico attraverso una molteplicità di competenze, ruoli e professioni.

L'originaria vocazione assicurativa dell'Istituto, ampliata con quella della cultura della sicurezza, della prevenzione, della ricerca applicata e della tutela della salute, fa sì che l'Ente fornisca, oltre alle prestazioni di tipo economico, anche prestazioni di tipo socio-sanitario volte alla ricostituzione dell'integrità psico-fisica e al reinserimento sociale e lavorativo.

Infatti, nella Relazione programmatica 2017-2019 del CIV - per la Missione 2 "Tutela della Salute", tra le azioni strategiche sono state indicate:

- la messa a regime delle attività previste dall'Accordo 2 febbraio 2012 della Conferenza Stato-Regioni in attuazione del Decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni
- la revisione dei processi a sostegno del reinserimento socio-lavorativo
- la tempestiva erogazione dei LIA Inail
- la definizione e attuazione dei Piani riabilitativi e dei Progetti riabilitativi individualizzati da definire con l'intervento di équipe multidisciplinari Inail.

La Relazione programmatica 2018-2020 del CIV – sempre per la Missione 2 "Tutela della salute" – nel ribadire, tra le azioni strategiche dell'Istituto, la messa a regime delle attività previste dall'Accordo Quadro 2 febbraio 2012, nonché la definizione e attuazione dei piani riabilitativi individuali e dei progetti riabilitativi individualizzati, sottolinea:

- la piena attuazione della tutela privilegiata in ambito socio-sanitario
- la revisione dei processi e della regolamentazione del sostegno al reinserimento nella vita sociale della persona disabile da lavoro
- lo sviluppo delle attività per la conservazione del posto di lavoro e/o l'inserimento in nuova occupazione della persona disabile da lavoro
- la tempestiva erogazione ed estensione dei Livelli Integrativi di Assistenza Inail
- il recupero dell'integrità psico-fisica in funzione della conservazione del posto di lavoro e del reinserimento lavorativo e sociale

In particolare, con riguardo al "Programma attività di reinserimento socio-lavorativo" viene indicata la "riarticolazione della regolamentazione" relativa all'attività socio-sanitaria Inail per l'erogazione di dispositivi tecnici e interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione, mentre, al "Programma attività di assistenza protesica e riabilitativa, effettuate da strutture dell'Istituto", viene indicato il potenziamento dell'attività delle articolazioni territoriali attraverso il completamento della rete dei punti di assistenza nonché l'ampliamento dei centri di fisiokinesiterapia, prevedendo la presenza di almeno un centro per regione.

In riferimento alla Missione 3 "Politiche per il lavoro" (richiesta la modifica in "Politiche per la Prevenzione") nella stessa Relazione Programmatica 2018-2020, è messo in evidenza il consolidamento del ruolo Inail in campo prevenzionale, mediante il perfezionamento e la strutturazione delle funzioni progettuali e delle modalità di gestione dell'attività in questione sia a livello centrale che sul territorio.

Per quanto riguarda la Missione 4 "Ricerca e Innovazione" si indica, tra le azioni strategiche, quella di "coordinare, integrare e qualificare le sperimentazioni, i risultati dei monitoraggi e le azioni svolte dalle Consulenze e dalla Sovrintendenza sanitaria per concorrere a definire, assieme al Piano di Attività della Ricerca (PAR), il Piano Generale della Ricerca" in rispondenza alle articolate necessità dell'Istituto.

Si indica, altresì, la realizzazione di una stretta correlazione tra progetti di ricerca, loro esiti e trasferibilità nelle azioni prevenzionali.

Emergono, pertanto, da quanto sopra evidenziato, le linee di tendenza dell'Istituto che, anche per il 2018, orienteranno gli interventi nei tre ambiti strategici della tutela della salute, della prevenzione e dell'innovazione e ricerca.

A fronte delle innovazioni organizzative in atto per incrementare l'efficienza dell'Ente, della progressiva riduzione delle dotazioni organiche e tenuto conto dell'ampiezza delle attività istituzionali, aggiornare le conoscenze e sviluppare le competenze del personale dell'Istituto, con particolare riguardo alle figure sanitarie, permette di rispondere in modo efficace e tempestivo alle esigenze dell'utenza e di facilitare la creazione di una rete di collaborazione con gli altri attori del welfare e con gli interlocutori del sistema

Salute. Inoltre, realizzare un'offerta formativa rivolta all'esterno consente di far conoscere le attività e il ruolo dell'Istituto e di divulgare la cultura della salute e sicurezza.

Pertanto, la pianificazione della formazione dell'Istituto e, nello specifico, il Piano Formativo di Educazione Continua in Medicina (ECM) si pone a sostegno dei diversi ruoli che operano nelle Sedi, nelle Direzioni Regionali, presso la Direzione Generale, fornendo l'opportunità di una crescita professionale e garantendo la formazione obbligatoria e l'acquisizione dei crediti formativi al proprio personale. In tal senso, la programmazione degli eventi 2018 risponde sia ad esigenze specifiche dei singoli ruoli sanitari che a bisogni formativi di tipo multidisciplinare.

Gli eventi previsti nella pianificazione ECM sono rivolti alle seguenti professioni interne ed esterne all'Istituto:

Medici, Infermieri, Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Tecnici Ortopedici, Fisioterapisti, Psicologi-psicoterapeuti, Tecnici della Prevenzione, Dietisti, Fisici, Tecnici sanitari di laboratorio biomedico, Chimici, Biologi, Educatori Professionali, Assistenti sanitari.

L'offerta formativa ECM 2018 si rivolge anche ai medici Inail a rapporto libero-professionale.

Per quanto concerne la metodologia didattica, le iniziative formative si svolgeranno prevalentemente in presenza (RES) in quanto più efficace in relazione agli obiettivi da perseguire. Viene tuttavia prevista la formazione e-learning (FAD) e la formazione sul campo (FSC), quale sperimentazione di nuove modalità per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM (Delibera della Commissione Nazionale per la Formazione Continua - Accordo Stato-Regioni 2.2.2017).



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, a large signature in the center, and several smaller initials and signatures on the right.

EVENTI FORMATIVI ECH NAZIONALI									
2018	MISSIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTENTE/ STRUTTURE COINVOLTE	TEMPI	PRODUZIONE
					N°	# RISORSE PROFESSIONALI			
1	2	Analisi dell'ambiente: Microscopia Ottica in contrasto di fase e dispersione cromatica - Microscopia Elettronica e Scansione	Sviluppare in quanti operano nel settore dell'ambiente le conoscenze relative agli elementi efficaci per l'utilizzo delle tecniche analitiche necessarie per la corretta valutazione del rischio ambiente - Microscopia Ottica in contrasto di fase e dispersione cromatica - Microscopia Elettronica a scansione		20	MEDICO CHIMICO BIOLOGO TECN.PREV. ASSIST. SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/10/2018 - 31/10/2018	INTERNA + ESTERNA
2	2	Analisi dell'ambiente: Diffrazione a raggi X e Spettrometria Infrarossa in trasformata di Fourier	Sviluppare in quanti operano nel settore dell'ambiente le conoscenze relative agli elementi efficaci per l'utilizzo delle tecniche analitiche necessarie per la corretta valutazione del rischio ambiente - Diffrazione a raggi X e Spettrometria infrarossa in trasformata di Fourier		20	MEDICO CHIMICO BIOLOGO TECN.PREV. ASSIST. SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/10/2018 - 31/10/2018	INTERNA + ESTERNA
3	2	Campionamento e analisi dell'ambiente: Microscopia Ottica e Spettrofotometria Infrarossa	Sviluppare in quanti operano nel settore dell'ambiente le conoscenze relative agli elementi efficaci per l'utilizzo delle tecniche analitiche necessarie per la corretta valutazione del rischio ambiente - Microscopia Ottica e Spettrofotometria Infrarossa		20	MEDICO CHIMICO BIOLOGO TECN.PREV. ASSIST. SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/5/2018 - 31/5/2018	INTERNA + ESTERNA
4	1	Benefici acustici in ambienti di lavoro e di vita	Sviluppare le conoscenze teoriche e pratiche di acustica applicata alla riduzione del rumore negli ambienti di vita e di lavoro		20	FISICO TECN.PREV. ASSIST. SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/7/2018 - 31/12/2018	INTERNA + ESTERNA
5	2	L'esposizione dei lavoratori agli ambienti termici: approfondimenti, esperienze e ricerca	Aggiornamento, approfondimento e condivisione delle problematiche inerenti la valutazione del rischio da esposizione agli ambienti termici nei luoghi di lavoro la cui valutazione del rischio è obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/08		20	MEDICO CHIMICO BIOLOGO TECN.PREV. ASSIST. SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/10/2018 - 31/10/2018	INTERNA
6	2	Nuove metodologie per la valutazione strumentale del rischio biomeccanico	Approfondire metodi standardizzati di valutazione del rischio biomeccanico, nuove tecnologie per la misura del movimento umano, metodi di classificazione del rischio		25	MEDICO FISIOTERAPISTA TECN.PREV. ASSIST. SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/11/2018 - 30/11/2018	INTERNA + ESTERNA
7	2	Adeguamento e stabilimento delle postazioni di lavoro per il reinserimento delle persone con disabilità da lavoro	Approfondire criteri e metodi per la realizzazione degli interventi di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro, con particolare riferimento agli adeguamenti e adattamenti delle postazioni di lavoro		25	MEDICO FISIOTERAPISTA	D.C. RICERCA - DMELA	1/11/2018 - 31/12/2018	INTERNA
8	2	La promozione della salute dei luoghi di lavoro nell'ottica di genere	Approfondimento degli strumenti operativi per la formazione in azienda, le buone pratiche aziendali e la promozione della salute in ottica di genere		30	MEDICO PSICOLOGO FISIOTERAPISTA TECN.PREV. ASSIST. SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	12-13/11/2018	INTERNA
9	2	Protezione delle radiazioni in sanità	Approfondire problematiche tecniche e progettuali relative alla protezione delle radiazioni, ionizzanti e non, in ambito sanitario, con riferimento alla gestione della sicurezza in un servizio e reparto di diagnostica per immagini		20	MEDICO TECN.PREVENZ. TECN.IG LAB.BIOMEDICO TECN.SANITARIO FISICO ASSIST.SANIT. TERM	D.C. RICERCA - DMELA	27-28/9/2018	INTERNA
10	2	Il modello INFOR.MO per l'analisi delle cause e la ricostruzione delle dinamiche di infortunio sul lavoro. Attività di vigilanza e assistenza	Sviluppare negli operatori ASL le conoscenze e le competenze utili al corretto utilizzo del modello multifattoriale per l'individuazione delle cause e la ricostruzione delle dinamiche degli infortuni sul lavoro e degli strumenti per la raccolta dei dati che costituiscono l'archivio nazionale		30	MEDICO TECN.PREVENZ. ASSIST.SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/1/2018 - 30/6/2018	INTERNA
11	2	Il sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi INFOR.MO. Le attrezzature di movimentazione meccaniche e dinamiche infortunistiche	Sviluppare negli operatori ASL le conoscenze e le competenze utili al corretto utilizzo del modello multifattoriale per l'individuazione delle cause e la ricostruzione delle dinamiche degli infortuni sul lavoro per specifiche casistiche infortunistiche legate all'utilizzo di attrezzature di movimentazione merci		30	MEDICO TECN.PREVENZ. ASSIST.SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/7/2018 - 31/12/2018	INTERNA
12	2	Il sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi INFOR.MO. Attività di vigilanza ed assistenza cause e dinamiche infortunistiche nel comparto merlettino-portuale	Sviluppare negli operatori ASL le conoscenze e le competenze in merito all'uso del modello multifattoriale per l'individuazione delle cause e la ricostruzione delle dinamiche degli infortuni sul lavoro nel comparto merlettino-portuale		30	MEDICO TECN.PREVENZ. ASSIST.SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/1/2018 - 30/6/2018	INTERNA + ESTERNA
13	2	Il monitoraggio dei percorsi di trasferimento formale/informale sui fattori di rischio infortunistico.	Sviluppare le conoscenze e le competenze relative all'utilizzo di strumenti per il monitoraggio del trasferimento di dati/informazioni che emergono dall'analisi delle dinamiche infortunistiche, attraverso il modello INFOR.MO, e dalle attività di vigilanza, attraverso il sistema PREVIS		30	MEDICO TECN.PREVENZ. ASSIST.SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/7/2018 - 31/12/2018	INTERNA + ESTERNA
14	2	Il monitoraggio e l'approfondimento dei fattori di rischio infortunistico: valutazione e gestione efficace	Sviluppare conoscenze tecnico-professionali relative alla potenzialità del sistema di sorveglianza e ai fattori di rischio infortunistico, e alla valutazione e gestione dei fattori di rischio nelle piccole e medie imprese		50	MEDICO TECN.PREVENZ. ASSIST.SANIT.	D.C. RICERCA - DMELA	1/5/2018 - 31/5/2018	INTERNA

EVENTI FORMATIVI ECM NAZIONALI									
2018	MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTENTE/ STRUTTURE COINVOLTE	TEMPI	PRODUZIONE
					N°	FIGURE PROFESSIONALI			
15	2	Corso di formazione per gli operatori addetti alla gestione del sistema informativo sulle malattie professionali (MAL.PROF.)	Migliorare le capacità di registrazione e qualità delle patologie correlate al lavoro e il livello di omogeneità nella attribuzione dei nessi causali tra l'attività e la malattia stessa degli operatori che operano presso i Servizi di prevenzione della Regione ASL e che svolgono attività di gestione del sistema informativo sulle Malattie Professionali (Mal.Prof.)		24	MEDICO INFERMIERE TECN.PREVENZ. ASSIST.SANIT.	D.C. RICERCA - DMEILA	1/1/2018 - 30/6/2018	
16	2	Corso di formazione per gli operatori sul sistema MAL.PROF. - L'Utilizzo dei dati MAL.PROF. per la programmazione delle attività di vigilanza e la ricerca attiva delle malattie professionali	Sviluppare negli operatori delle ASL le conoscenze e le competenze per utilizzare tutte le informazioni contenute nel Sistema MalProf (anamnesi lavorative, accertamenti diagnostici) per individuare le aziende o i comparti ove può determinarsi la comparsa di MP e possono essere instaurati programmi di vigilanza		24	MEDICO INFERMIERE TECN.PREVENZ. ASSIST.SANIT.	D.C. RICERCA - DMEILA	1/7/2018 - 31/12/2018	
17	2	Evidenze scientifiche delle metodiche strumentali in fisioterapia	Approfondire le conoscenze sulle varie metodiche strumentali usate in fisioterapia		108	MEDICO FISIOTERAPISTA	SSC	1/3/2018 - 31/12/2018	
18	2	Innovazioni tecnologiche nei processi produttivi	Implementare la conoscenza sulla più recente innovazioni tecnologiche introdotta nei processi produttivi di protesi e ausili		85	TECN. ORTOPEDICO	SSC	1/3/2018 - 31/12/2018	
19	2	Management e gestione delle risorse infermieristiche: ruolo e funzione dell'infermiere (titolare di posizione organizzativa)	Focalizzare il ruolo e le funzioni del responsabile del processo infermieristico con riguardo agli strumenti di gestione delle risorse		25	INFERMIERE	SSC/UFF. FORMAZIONE	1/9/2018 - 31/12/2018	
20	2	L'approccio scientifico ai bisogni di assistenza e nursing outcome: l'accertamento e la pianificazione infermieristica in ottica ICF	Implementare le capacità di pianificazione dell'assistenza attraverso l'uso di linguaggi standardizzati ed introdurre l'applicazione delle logiche ICF nel processo di assistenza infermieristica		700	INFERMIERE	SSC	1/3/2018 - 31/12/2018	
21	2	La gestione della qualità nei servizi sanitari italiani attraverso i gruppi di miglioramento: elaborazione di percorsi assistenziali per le malattie professionali	Uniformare i comportamenti, introdurre il miglioramento continuo come metodo di lavoro, al fine di arrivare a prestazioni sanitarie appropriate. Acquisizione di una visione di insieme che permetta, sullo stesso territorio, per casi afferenti allo stesso comparto, il ricorso ad un'unica decisione, in presenza di una diagnosi certa		60	MEDICO INFERMIERE	SSC	1/3/2018 - 31/12/2018	
22	2	La nuova frontiera della medicina legale previdenziale	Approfondire e riflettere sulle prestazioni sanitarie erogate dall'istituto in un'ottica di confronto con i servizi territoriali esterni		600	MEDICO MEDICO R.L.P.	SSC	1/10/2018 - 30/11/2018	
23	2	Sistema di gestione per la qualità dei servizi sanitari: dalle pressioni in campo al riserimento lavorativo. Nuove opportunità in un sistema di rete	Approfondire metodi, strumenti e modelli organizzativi per introdurre gli standard generali di qualità in linea migliorando l'appropriatezza organizzativa, l'utilizzo delle risorse e la soddisfazione degli utenti		600	MEDICO MEDICO R.L.P. INFERMIERE	SSC/UFF. FORMAZIONE	1/10/2018 - 30/11/2018	
24	2	Il Dirigente medico o la gestione delle attività sanitarie	Sviluppare le capacità manageriali di governo complessivo delle attività sanitarie		86	MEDICO	SSC/UFF. FORMAZIONE	1/1/2018 - 30/6/2018	
25	2	Fischi Informativi: Nuovo strumento conoscitivo nelle attività del Dirigente Medico (IM3), (Fase 2)	Implementare la conoscenza dei fenomeni infortunistici e tecnopatologici attraverso l'utilizzo e l'interpretazione dei dati statistico-epidemiologici desumibili dalle banche dati IMAD.		30	MEDICO RESP. PROCESSO PREV. REGION.	SSC/DC PREV/UFF. FORMAZIONE	1/1/2018 - 30/6/2018	

Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including a large signature at the top right and several smaller ones below.

EVENTI FORMATIVI ECM NAZIONALI									
2018	MISSIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		COMMITTEE/ STRUTTURE COINVOLTE	TEMPI	PRODUZIONE
					N°	FIGURE PROFESSIONALI			
26	2	Il nuovo regolamento per la presa in carico dell'infortunato/tecnopatico	Approfondire le conoscenze e gli ambiti di applicazione del nuovo regolamento protesico		120	MEDICO INFERMIERE DIRIGENTE ATTIV. ISTITUZIONALI ASSIST. SOCIALE PROF. CTR	SSC/DCPSS/DC APR	1/7/2018 - 31/12/2018	
27	2	L'E capacità e le tecniche di comunicazione, relazione e motivazione in ambiente lavorativo	Accrescere la consapevolezza dell'importanza del lavorare in team, attraverso lo sviluppo di competenze relazionali volte a migliorare il clima aziendale per una più efficace gestione delle risorse nella presa in carico del paziente		125	MEDICO INFERMIERE FISIOTERAPISTA TECN.ORTOPEDICO ASS. SOCIALE PERSONALE TECN. E AMMBL	D.C. APR - CENTRO PROTESI INAIL/D.C.RU - UFFICIO FORMAZIONE	2018	
28	2	L'evoluzione del LEA in ambito tecnico ortopedico	Approfondire le conoscenze normative in materia di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)		90	MEDICO INFERMIERE FISIOTERAPISTA TECN.ORTOPEDICO ASS. SOCIALE	D.C.APR - BUDRIO	1/1/2018 - 30/6/2018	
29	2	Progetti di ricerca Centro Protesi 2016-2018: stato dell'arte e prospettive nella protesica	Esplorare e focalizzare gli ambiti di sviluppo della ricerca in ambito protesico riabilitativo		90	MEDICO INFERMIERE FISIOTERAPISTA TECN.ORTOPEDICO	D.C.APR - BUDRIO	1/1/2018 - 30/6/2018	
30	2	BLSO retraining tipologie IRC	Aggiornare la preparazione di tutti gli operatori che hanno già effettuato in precedenza corsi base e corsi re training BLSO, in linea con linee guide IRC (Italian Resuscitation Council)		60	MEDICO INFERMIERE FISIOTERAPISTA TECN.ORTOPEDICO OPERATORE SOCIO SANIT.	D.C.APR - BUDRIO	1/3/2018 - 31/12/2018	
31	2	Neck School nella prevenzione delle cervicalgie negli operatori sanitari e non del Centro Protesi Inail	Sviluppare le conoscenze e le capacità per la prevenzione e promozione della salute degli operatori, nell'ambito della sicurezza ambientale e patologie correlate		50	MEDICO INFERMIERE FISIOTERAPISTA TECN.ORTOPEDICO OPERATORE SOCIO SANIT. IMPIEGATO AMMBL	D.C.APR - BUDRIO	1/3/2018 - 20/12/2018	
32	2	Inserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro	Approfondire le conoscenze delle disposizioni in tema in materia di inserimento lavorativo e degli aspetti applicativi in relazione ai ruoli ricoperti e livello regionale e territoriale		600	MEDICO RESP. PROC. LAVORAT. ASSISTENTI SOCIALI PROFESS. CONTARP E CTR	SSC/DORU - UFF. Formazione DCPSS	1/1/2018 - 30/10/2018	

-L'altra formazione obbligatoria per il personale ai sensi di normativa specifica

Anche per il 2018 la Formazione centrale continuerà a sostenere l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC 2017-2019). Inoltre saranno attuati due interventi:

- *L'attività di risk analysis e i controlli di audit: risolti sui processi organizzativi - destinato ai responsabili di processo*
- *L'interdipendenza tra piano anticorruzione, trasparenza e performance - destinato ai dirigenti generali, dirigenti II fascia e responsabili di strutture di tipo B*

Saranno inoltre definite una serie di pacchetti formativi da rilasciare alle strutture territoriali volti ad aggiornare, ai sensi del Dlgs. 81/2008, i differenti ruoli di interesse.

[Handwritten signatures and initials]

AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE									
MISSIONI	TITOLO DELL'INTERVENTO	SCOPO DELL'INTERVENTO	FOCUS	DESTINATARI		STRUTTURE COINVOLTE	COMMITTENTE	TEMPI	PRODUZIONE
				N°	FIGURE PROFESSIONALI				
AREE TEMATICHE									
FORMAZIONE OBBLIGATORIA E FORMAZIONE CERTIFICATA PER LE PROFESSIONI									
5	L'ATTIVITA' DI RISK ANALYSIS E I CONTROLLI DI AUDIT, RISVOLTI SUI PROCESSI ORGANIZZATIVI				responsabili di 1° livello	DDCC e DORR	Piano Anticorruzione	2018	formazione interna
5	L'INTERDIPENDENZA TRA PIANO ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PERFORMANCE				dirigenti generali, dirigenti di 2° fascia e responsabili di struttura B	DDCC e DORR	Piano Anticorruzione	2018	formazione interna

5. FORMAZIONE REGIONALE: le logiche

La formazione territoriale completa l'offerta formativa integrandola con interventi volti a soddisfare le esigenze connesse al sistema produttivo locale e/o individuale.

L'offerta formativa prevalente è costituita da iniziative volte a sostenere i mestieri delle risorse facenti parte della piattaforma professionale locale, inoltre, le Direzioni Regionali integreranno l'offerta formativa obbligatoria anche nella logica di acquisizione dei crediti formativi sia del personale sanitario, che per le altre figure professionali per le quali corre l'obbligo. In particolare attueranno le iniziative formative già previste nel programma ECM regionale destinato al personale sanitario che potranno costituire, peraltro, momenti di confronto con realtà locali collegate.

Inoltre, la formazione territoriale sarà coinvolta nella definizione di pacchetti formativi su contenuti soprattutto di core business, volti ad alimentare l'offerta messa a disposizione attraverso la biblioteca della formazione.

Saranno attivati team misti per la progettazione e gestione di interventi particolarmente complessi, nell'ambito dei quali potranno essere valorizzati i diversi punti di vista ed esperienze e costituire, al contempo, momento di reciproco aggiornamento professionale per i formatori ed esperti impegnati.

6. PROGETTI DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE

A seguito della riduzione delle risorse economiche ed umane a disposizione della formazione è stato necessario individuare sistemi che consentano l'ottimizzazione della produzione formativa.

E' in questo contesto che si inseriscono due iniziative volte a capitalizzare i pacchetti formativi e a sviluppare modalità alternative di lavoro di gruppo.

In particolare, con la ripresa delle assunzioni è necessario poter disporre di una serie di pacchetti formativi che possa, tempestivamente, dare i punti di riferimento fondamentali alle risorse neo inserite nel sistema di produzione.

[Handwritten signatures and initials]

Il progetto della biblioteca dei pacchetti formativi (i saperi aziendali) già avviato raccoglie i corsi - fruibili in aula e in e-learning - progettati e sperimentati già a livello territoriale.

L'immediato accesso a detti pacchetti comporterà una maggiore tempestività della risposta formativa e, soprattutto, l'acquisizione di conoscenze che potrà contribuire a rendere prestazioni omogenee per l'utenza.

Nel 2018, la Formazione sarà impegnata a definire l'assetto organizzativo del sistema di gestione della biblioteca sopra richiamata, evidenziando i flussi che dovranno consentire l'efficace circolazione della documentazione, nonché le responsabilità connesse.

E' di tutta evidenza l'importante ruolo ricoperto dalle strutture centrali competenti per materia nella validazione dei contenuti di detti pacchetti e nella messa a disposizione o nella individuazione degli esperti.

Il buon esito del progetto presuppone il pieno ingaggio delle strutture coinvolte nel sistema di produzione della formazione, impegnate a perseguire l'obiettivo di trasmissione e sviluppo della conoscenza di core business.

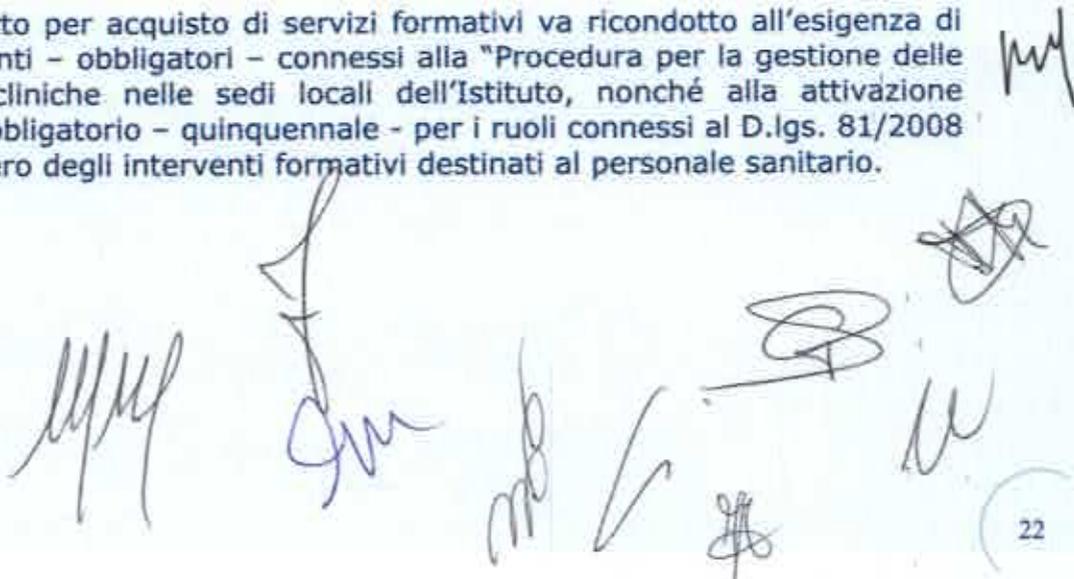
Per quanto riguarda, inoltre, la possibilità di coinvolgimento dei formatori regionali nei team, ridotti a seguito del taglio agli importi per le spese di missione, la Formazione centrale ha colto l'opportunità del percorso di formazione per i dirigenti dell'Istituto - per il quale sono stati coinvolti alcuni formatori territoriali - per sviluppare una modalità alternativa ai gruppi di progetto in presenza.

7. IL BILANCIO E LA RENDICONTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Il bilancio della formazione per il 2018 è stato formulato tenendo presente le linee di indirizzo del CIV e in coerenza con quanto auspicato dal Collegio dei sindaci per quanto riguarda la riconduzione delle spese per l'e-learning al capitolo della formazione della DCRU e non più nel capitolo della Dcod; ciò consentirà di avere unicità di governo delle spese per la formazione.

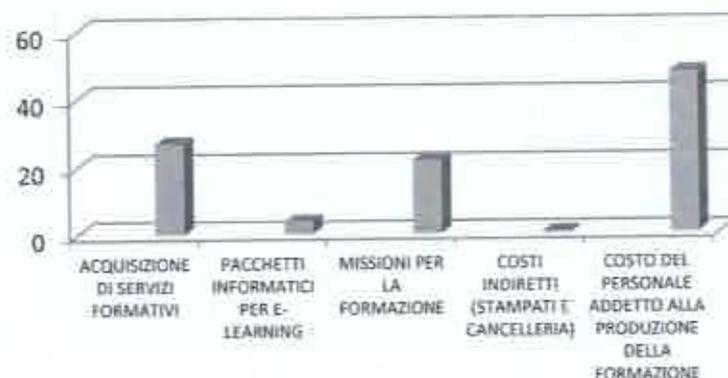
Come si evince dal grafico seguente la voce di spesa più consistente è rappresentata dal costo figurativo del personale impegnato nella realizzazione del programma formativo annuale, tale importo - crescente rispetto allo scorso anno - è dovuto sia al cambiamento di posizione organizzativa di alcuni formatori, sia all'incremento di risorse avvenuto sul finire del 2017.

L' aumento dell'importo per acquisto di servizi formativi va ricondotto all'esigenza di attuare alcuni interventi - obbligatori - connessi alla "Procedura per la gestione delle emergenze/urgenze cliniche nelle sedi locali dell'Istituto, nonché alla attivazione dell'aggiornamento obbligatorio - quinquennale - per i ruoli connessi al D.lgs. 81/2008 e all'accresciuto numero degli interventi formativi destinati al personale sanitario.



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, a signature in the center, and several smaller initials and scribbles on the right side of the page.

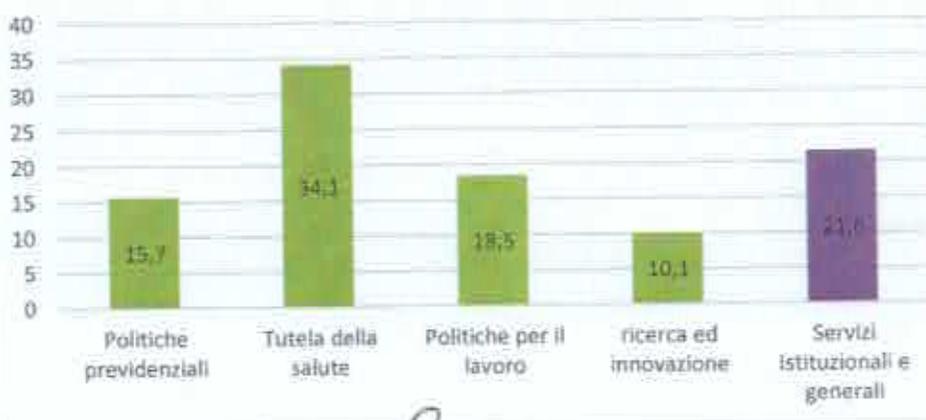
DISTRIBUZIONE % DEGLI IMPORTI DELLE VOCI DI SPESA DEL BILANCIO DELLA FORMAZIONE SUL TOTALE ANNO 2017



Detto importo per l'acquisizione di servizi formativi è stato incrementato di circa il 15% rispetto alla previsione effettuata per l'anno 2017 (euro 1.760.000) per l'attuazione delle iniziative obbligatorie sopra richiamate.

La previsione effettuata per l'anno 2018 è comunque in linea con il quadro normativo di riferimento relativamente alle spese per la formazione (L.122/2010). L'incremento dell'importo per l'acquisizione di servizi formativi, riguarda prevalentemente la formazione obbligatoria per le quali si ritiene necessario ricorrere a contributi esterni.

Importo previsto per l'acquisizione di servizi formativi distinti per missioni anno 2018



Handwritten signatures and initials are present below the chart, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Per quanto riguarda, inoltre, la ripartizione dell'importo previsto per l'acquisizione di servizi formativi classificato per Missioni si evidenzia che la quota prevalente è costituita dalla Missione "Tutela della salute" con il 34,1% dell'importo stanziato per l'acquisto di servizi formativi.

La Missione "Servizi istituzionali e generali" - a differenza dello scorso anno - ammonta al 21% circa dell'importo complessivamente stanziato. Tale risultato è da ricondurre ad una più attenta classificazione degli interventi formativi ed ai relativi importi.

Infine, la previsione di spesa per le missioni del personale coinvolto nelle azioni formative è aumentato di poco meno del 5% dell'importo stanziato nei due anni precedenti (1.500.000 euro).



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized 'F' on the left, a signature in the center, and several other initials and signatures on the right side of the page.